



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 52/72 DEL 23.12.2011

Oggetto: Adesione al Progetto Interregionale/Transnazionale “Modelli di semplificazione dei costi ed analisi delle relative procedure di gestione e controllo in applicazione dei nuovi Regolamenti comunitari in materia di forfetizzazione: confronto e scambio di buone pratiche e indicazioni per il negoziato della programmazione 2014-2020”. UPB S02.03.008 – Capitoli SC02.0946 – SC02.0947 – SC02.0948.

L'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale riferisce che la Regione Toscana sta promuovendo e coordinando l'avvio del Progetto Interregionale/Transnazionale “Modelli di semplificazione dei costi ed analisi delle relative procedure di gestione e controllo in applicazione dei nuovi Regolamenti comunitari in materia di forfetizzazione: confronto e scambio di buone pratiche e indicazioni per il negoziato della programmazione 2014-2020”, volto a promuovere, a livello interregionale e transnazionale, un confronto in materia di ammissibilità della spesa con attenzione all'implementazione delle opzioni di semplificazione per il riconoscimento dei costi ed allo scambio di buone pratiche e di esperienze.

L'Assessore precisa che le amministrazioni aderenti a tale iniziativa stanno sperimentando modelli di semplificazione dei costi in applicazione della normativa comunitaria in materia di forfetizzazione dei costi e condividono l'importanza di avviare un processo di scambio e confronto, sia a livello nazionale che con altre realtà europee, sull'applicazione di tali modelli di semplificazione, anche in previsione della futura adozione dei Regolamenti comunitari validi per il ciclo di programmazione 2014-2020.

Il progetto prevede le seguenti fasi di attuazione:

- definizione di un programma di lavoro per la presentazione da parte di ciascuna Amministrazione aderente al progetto interregionale del/i modello/i seguito/i per la semplificazione dei costi;
- avvio dello scambio delle buone pratiche;
- analisi delle esperienze presentate con attenzione alle procedure di gestione, rendicontazione e controllo adottate nell'ambito delle semplificazioni dei costi;
- confronto ed evidenziazione degli elementi comuni ai vari modelli regionali sia di successo che delle criticità incontrati dalle Regioni;



- elaborazione e condivisione di considerazioni di carattere generale in previsione del prossimo negoziato sui fondi strutturali;
- stesura di un rapporto finale contenente un resoconto delle attività svolte nel corso del progetto ed i principali risultati raggiunti, l'individuazione di alcuni casi di rilievo e loro valutazione finalizzata a far emergere il valore aggiunto derivante dall'implementazione delle opzioni di semplificazione e le criticità;
- disseminazione dei risultati presso le altre Autorità regionali, nazionali e comunitarie competenti, anche mediante l'organizzazione di seminari di divulgazione;
- convegno finale di chiusura.

L'Assessore del Lavoro riferisce inoltre che il P.O.R. FSE Sardegna 2007/2013 prevede la possibilità di realizzare progetti e promuovere lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale ai quali può essere data copertura finanziaria nell'ambito dell'Asse V del Programma operativo.

Gli oneri derivanti dall'attuazione del progetto sono quantificabili, in via previsionale, in € 100.000 e troveranno copertura finanziaria nell'ambito del Programma Operativo "Competitività Regionale e Occupazione" FSE Sardegna 2007-2013, sulle risorse di competenza del Servizio di Supporto all'Autorità di Gestione a valere sull'asse V – Transnazionalità e Interregionalità, linea di azione m1.3.

Per quanto fin qui rappresentato, l'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, in coerenza con il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 in base al quale il Fondo Sociale Europeo sostiene "azioni transnazionali e interregionali, in particolare attraverso la condivisione di informazioni, esperienze, risultati e buone prassi e lo sviluppo di strategie complementari e di azioni coordinate o congiunte", propone che la Regione Sardegna aderisca al Progetto Interregionale "Modelli di semplificazione dei costi ed analisi delle relative procedure di gestione e controllo in applicazione dei nuovi Regolamenti comunitari in materia di forfetizzazione: confronto e scambio di buone pratiche e indicazioni per il negoziato della programmazione 2014-2020", siglandone il protocollo d'intesa al fine di collaborare per promuovere la definizione di modelli semplificati per il controllo dei progetti FSE nell'ottica di una riduzione dei tempi di verifica e un contestuale miglioramento dell'utilizzo delle risorse FSE in termini di efficienza ed efficacia.

L'Assessore riferisce che il progetto, avendo inizio nel mese di gennaio 2012 e conclusione nel mese di dicembre 2013, non inciderà sul plafond del patto di stabilità di competenza per l'anno 2011.



La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale e constatato che il Direttore generale dell'Assessorato ha espresso parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

- di aderire al Progetto Interregionale/Transnazionale “Modelli di semplificazione dei costi ed analisi delle relative procedure di gestione e controllo in applicazione dei nuovi Regolamenti comunitari in materia di forfaitizzazione: confronto e scambio di buone pratiche e indicazioni per il negoziato della programmazione 2014-2020”, così come descritto nel testo allegato che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (allegato 1);
- di approvare lo schema di protocollo di intesa, allegato alla presente deliberazione (allegato 2) di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di autorizzare l'Autorità di Gestione del P.O.R. Sardegna FSE 2007/2013 a sottoscrivere il predetto protocollo d'intesa e di apporvi eventuali modifiche tecniche si rendessero necessarie nonché di dar luogo ai successivi adempimenti connessi alla realizzazione delle attività previste dall'accordo stesso;
- di dare mandato all'Autorità di Gestione del P.O.R. Sardegna FSE 2007/2013 per l'indicazione dei componenti rappresentanti la Regione nel Comitato di Pilotaggio del progetto;
- di finanziare le attività attraverso l'utilizzo delle risorse FSE della programmazione 2007-2013 di competenza dell'Autorità di Gestione previste nell'Asse V, linea di attività m1.3.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Ugo Cappellacci